

Pio XII, c'è uno spiraglio: la chiusura è congelata

Prove di dialogo in corso per scongiurare la chiusura dell'istituto per la cura dell'asma di Misurina intitolato a Pio XII: la proprietà sta ipotizzando di continuare l'attività qualora le entrate venissero confermate anche in futuro. In questa fase delicata potrebbe allontanarsi lo spettro della chiusura. Per dare maggior vigore alle trattative in corso tra le parti, intanto anche la manifestazione prevista per il 15 settembre organizzata dalle mamme di alcuni piccoli pazienti, è stata sospesa. Della questione si sta interessando anche la Cgil: Gianluigi Della Giacomina conferma il possibile spiraglio che sulla vicenda si sta aprendo.

Fant a pagina XIV



ANCORA in bilico il destino dell'istituto Pio XII di Misurina

Pio XII: si tratta, chiusura congelata

►Se la proprietà riesce a garantirsi le entrate, la struttura ►Febbrili contatti in corso tra le parti in causa per scongiurare potrebbe proseguire l'erogazione delle terapie antiasma lo stop all'attività terapeutica, «ma serve un cambio di passo»

AURONZO

Il rischio della chiusura dell'Istituto Pio XII eccellenza nella cura in alta quota (a 1756 metri) per l'asma infantile sta impegnando anche i sindacati, che proprio in questi giorni incontrano i dodici dipendenti, i dodici collaboratori esterni e i medici convenzionati. La casa di cura dispone, infatti, di quattro medici, cinque infermieri, due biologhe, una fisioterapista, quattro educatori, una psicologa, quattro amministrativi, due suore volontarie oltre a chi si occupa di pulire, lavare e cucinare.

QUI CGIL

Il segretario generale della della Cgil Funzione Pubblica di Belluno, Gianluigi Della Giacomina a margine di una conferenza stampa, ieri ha dichiarato che «sembra che ci sia un'apertura e che la proprietà abbia "ritirato" provvisoriamente la chiusura. L'Opera diocesana di Parma, in sostanza, se riuscisse a garantire le entrate potrebbe rimanere in servizio. Certamente serve un cambio di passo da parte della Regione - commenta Della Giacomina -. Stiamo giocando con "la nostra meglio gioventù". La metodologia di

cura adottata a Misurina deve essere attuata entro i 18 anni. Ricoverare i bimbi asmatici, dunque, è in pratica un investimento per il futuro, che ora costa un po' di più. Ma quanto costerebbe poi?».

IL MODELLO

A fare del centro di cura di Misurina un posto unico sono le condizioni climatiche peculiari di un ambiente montano, con bassa densità dell'aria, una ridotta umidità, la ricchezza di radiazioni ultraviolette e la caratteristica della vegetazione che garantiscono una bassa esposizione ad allergeni (acari e pollini) e inquinanti ambientali, fattori che rendono la località sotto le Tre Cime di Lavaredo un luogo terapeutico, dove è possibile migliorare le condizioni di salute, riducendo spesso il ricorso ai farmaci.

IL GOVERNATORE

In merito alle dichiarazioni di apertura del governatore Luca Zaia, il segretario della Cgil Funzione pubblica commenta: «Frase che cozzano con quelle pronunciate dall'assessore alla Sanità, Manuela Lanzarin che in prima battuta aveva detto che i bambini asmatici si possono curare anche vicino casa.

Suggerisco loro di mettersi d'accordo -sottolinea Della Giacomina- Se l'indicazione della Regione è contenere la spesa non ci possono essere nuovi ricoveri». Un paziente a Misurina costa sui 120 euro al giorno alle Regioni.

LA MANIFESTAZIONE

È stata posticipata la manifestazione del 15 settembre all'Istituto Pio XII di Misurina, organizzata da alcune mamme di piccoli pazienti. Lo annuncia la Federazione Italiana Pazienti, che ha una convenzione con il Pio XII. La federazione spiega di essersi confrontata con l'Opera Diocesana San Bernardo degli Uberti, che a sua volta ha dichiarato: «Considerata la situazione di grande delicatezza degli incontri in atto, che richiedono un clima di trattativa sereno, riteniamo preferibile rimandare l'iniziativa prevista per il 15 settembre - scrivono dalla casa di cura -. Questa giornata potrà essere organizzata in una data successiva quando saranno noti i risultati degli incontri in corso. Sarà così possibile organizzarla per ottenere la massima efficacia nella direzione che tutti auspichiamo».

L'Opera, infine, ringraziando il presidente della Regione, Luca Zaia, per l'apertura di dialogo a favore dell'Istituto, Federasma e Allergie, continuando il suo

impegno al fianco delle famiglie con bambini asmatici, sostiene questa decisione dell'Istituto, auspicando che tutti pos-

sano rispettarla per non compromettere l'impegno in atto per trovare con le istituzioni una soluzione di lungo periodo.

Federica Fant



L'OMBRA della chiusura aleggia minacciosa sull'istituto Pio XII di Misurina, in queste ore sono in corso febbrili contatti per evitare il peggio

**È STATA RINVIATA
LA MANIFESTAZIONE
DI PROTESTA DEL 15
SETTEMBRE ORGANIZZATA
DA ALCUNE MAMME
DI PICCOLI PAZIENTI**